



Gesù, la mia forza

Sì, mio Dio, tu sarai la mia forza, la mia guida, il mio direttore, il mio consigliere, la mia pazienza, la mia scienza, la mia pace, la mia giustizia, la mia prudenza. A Te ricorrerò nelle tentazioni, nelle aridità, nelle contrarietà, nei timori. Non voglio più temere nulla, né gli inganni e i raggiri del demonio, né la mia debolezza, perché Tu sarai la mia forza nelle prove; e mi prometti di esserlo in proporzione della mia confidenza. Ma ciò che è meraviglioso è che, nell'istante in cui mi metti in questa condizione, insieme ad essa mi dai questa stessa confidenza.

Che Tu possa essere eternamente lodato e amato da tutte le cose create, o amabile Signore. Che cosa diventerei io se Tu non fossi la mia forza?

E siccome Lo sei, come mi assicuri, che cosa non potrò fare con essa per la tua gloria? "Tutto posso in Colui che mi dà la forza" (Fil. 4, 13).

Tu sei sempre in me e io in Te, dunque in qualsiasi luogo mi trovi, qualsiasi pericolo o nemico mi minacci, io ho sempre con me la mia forza. Mi basta questa certezza per dissipare, in un attimo, tutte le mie angustie e far fronte a certi rigurgiti di natura, che delle volte, si ridesta tanto vigorosa da non riuscire a fare a meno di temere per la mia perseveranza e di sgomentarmi al pensiero della perfezione, alla quale, Signore, mi hai chiamato.

San Claudio de La Colombière